

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 82 (2010)  
**Heft:** 4

## Werbung

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 05.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

Disaggregando il dato e facendo riferimento al periodo compreso tra l'11 settembre 2008 ed il 10 settembre 2009, i Paesi dove si è registrato il maggior numero di vittime sono nell'ordine Irak, Pakistan, Afghanistan e India (Tabella 2). Alcune fonti indicano che il numero degli attacchi terroristici su scala globale nel triennio 2007-2009 abbia registrato una significativa flessione. Come spiegare quindi che il numero delle vittime registrate nello stesso periodo permane piuttosto elevato (3.061 nel periodo 11.09.2007-10.09.2008, 2.582 nel periodo 11.09.2008-10.09.2009)?

Il dato è probabilmente interpretabile soprattutto con l'affinamento delle tecniche di esecuzione dell'attentato terroristico: si registrano, infatti, sempre più attentati con esplosivo comandati a distanza (a controllo remoto). Inoltre, a partire dal 2003 in Irak, si è fortemente sviluppato il fenomeno degli attentatori suicidi, che, attraverso una combinazione strutturata di azione e movimento, condotta da più kamikaze che si fanno esplodere nel medesimo posto ma in momenti diversi, procurano un numero di vittime sempre più elevato.

Approfondendo ulteriormente l'analisi e considerando il periodo compreso tra l'11 settembre 2009 ed il 7 giugno 2010 (tabella 3), sempre in riferimento al numero dei morti causati da attentati con più di 15 vittime, è possibile osservare una particolare recrudescenza del fenomeno terroristico, soprattutto per quanto riguarda il Pakistan (1.129 vittime), l'Irak (1.032), l'India (238) e l'Afghanistan (226).


Come è possibile osservare, il totale delle vittime (2.817), per questa tipologia di attentati, ha già ampiamente superato quello riferibile al periodo 11.09.2008-10.09.2009.

### La struttura di finanziamento


Per Al Qaeda nella prima fase, così come per qualsiasi organizzazione strutturata allo stesso modo, la garanzia di un costante flusso finanziario era vitale, ma la lotta al finanziamento ha fortemente ridimensionato le attività di Al Qaeda quale organizzazione gerarchica. Al Qaeda nel tempo ha subito notevoli trasformazioni, decentralizzando le sue funzioni, compresa quella del finanziamento delle proprie attività, rendendo indipendenti le diverse cellule che così non devono ricevere i fondi dalla struttura centrale, che anzi talvolta viene alimentata dalle strutture periferiche. La dispersione della struttura di finanziamento fa sì che non esista più un consistente flusso di denaro che dal centro alimenta l'intera struttura, piuttosto una miriade di piccoli rivoli che, finanziando le singole cellule, mantiene in vita l'intera struttura. Bloccare uno dei rivoli può provocare qualche danno localmente, ma non alla rete nel suo complesso.

### Attacchi non convenzionali?


L'analisi del fattore terrorismo di matrice jihadista non esclude l'eventualità di attacchi non convenzionali, contro popolazioni civili. Nella lotta al terrorismo jihadista la non proliferazione è destinata ad occupare un posto centrale ed a imporre, più di ogni



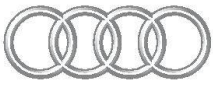
# Garage Cassarate




**Lugano**, Via Monte Boglia 24  
**Sorengo**, Via Ponte Tresa 35  
**Mendrisio**, Via Rinaldi 3




**Lugano**, Via Monte Boglia 21  
**Mendrisio**, Via Bernasconi 31




**Breganzona**, Via San Carlo 6  
**Mendrisio**, Via Rinaldi 3



**Noranco Lugano**, Via Molino 21  
**Mendrisio**, Via Bernasconi 31



**Breganzona**, Via San Carlo 4



**Centro Porsche Ticino**  
**Pambio Noranco**, Via Pian Scairolo 46A

## Il vostro concessionario di fiducia